Condoglianze alla famiglia di Abele Sandonà

Per riflettere un po' anche a casa ...

Domenica 14 Agosto-XX DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

Nel vangelo di oggi ci sono alcune parole di Gesù che ci disturbano. Egli afferma: "Pensate che io sia venuto a portare pace sulla Terra? No io vi dico, ma divisione". Ouesto ci disturba perché sembra in contraddizione con il Gesù che conosciamo. Gli angeli hanno cantato sul luogo della sua nascita: "Pace in Terra". Egli ha proclamato: "Beati gli operatori di Pace perché saranno proclamati figli di Dio". In ogni Messa ripetiamo le sue parole contenute nel Vangelo di Giovanni: "Vi lascio la mia pace, vi do la mia pace". Non c'è contraddizione tra tutto questo e il Vangelo di oggi? La risposta è no. Tutte le affermazioni di Gesù sono profondamente vere. Egli è il grande costruttore della Pace e ci chiama tutti a costruirla con lui. La pace di Gesù non è il quieto vivere nel benessere materiale, non è la tranquillità del disimpegno, non è la comoda accettazione dell'ingiustizia, della prepotenza, dei vizi che degradano la vita umana. La pace che Cristo ci porta non è la resa al male. La pace che ci porta Gesù è il frutto di una continua e aspra lotta contro il male che cerca di crescere in noi e accanto a noi. La pace che ci porta Gesù è la serenità che nasce dal sapersi nelle mani di Dio, in amicizia con lui e con i nostri fratelli.

Domenica 21 Agosto - XXI DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

Al tempo di Gesù gli Ebrei ponevano di sovente ai maestri della legge questa domanda: "Sono pochi o molto quelli che si salvano?"La risposta che la maggioranza dei maestri dava era la seguente: "Tutti gli Ebrei parteciperanno al mondo futuro". Gesù rispondendo alla stessa domanda si pone sulla linea del profeta Isaia che aveva annunciato questa Parola di Dio:"Io verrò a radunare tutte le genti e tutte le lingue; essi verranno e vedranno la mia gloria". Per Gesù non ci sono raccomandati speciali presso Dio, non esistono privilegiati né per origine, né per lingua o cultura. Dio è il padre di tutti e vuole la salvezza di tutti. Però la risposta di Gesù ci provoca con l'immagine della porta stretta. Dice loro che per salvarsi non basta "aver mangiato e bevuto con lui". Non basta nemmeno "aver sentito Gesù predicare sulle piazze delle proprie città". L'unica condizione per ricevere la salvezza del Signore è aver accettato di convertirsi, è di non appartenere più alla folla degli "operatori di iniquità".

Domenica 28 Agosto - XXII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

Il Vangelo ci presenta Gesù nella casa di uno dei capi dei farisei, dove è stato invitato a pranzo. I farisei stanno osservando Gesù, guardando come si comporta, per poi accusarlo. Ma anche Gesù osserva i farisei maestri della legge di Dio, e vede che si comportano in maniera ben diversa da quello che la legge di Dio insegna; li vede fare a gomitate per i primi posti, senza un briciolo di umiltà. Gesù racconta una parabola. Nella società costruita secondo il cuore di Dio, nel regno che i cristiani devono iniziare già su questa terra, il primo è colui che serve, il più grande è l'ultimo. Inoltre Gesù presenta un amore che non sottostà alla logica del ricambio di favori. Dio ama nella gratuità; ama l'uomo quando è ancora peccatore, sottolinea san Paolo. L'uomo trova la felicità quando si scopre capace di amare senza pretendere nulla in cambio.

Dal Nuovo Messale della Comunità

*telefono parrocchia: 049 9735010 *cellulare don Luca: 340 7837888

*web: parrocchiacampagnola.altervista.org



La Settimana di Campagnola

Notiziario Parrocchiale dal 15/8 al 4/9 2016

«Ho avuto fame e mi avete dato da mangiare, ho avuto sete e mi avete dato da bere, ero straniero e mi avete accolto, nudo e mi avete vestito,

malato e mi avete visitato, ero in carcere e siete venuti a trovarmi» (Mt 25,35-36).

Queste parole di Gesù vengono incontro all'interrogativo che più volte risuona nella nostra mente e nel nostro cuore: "Dov'è Dio?". Dov'è Dio, se nel mondo c'è il male, se ci sono uomini affamati, assetati, senzatetto, profughi, rifugiati? Doy'è Dio, quando persone innocenti muoiono a causa della violenza, del terrorismo, delle guerre? Dov'è Dio, quando malattie spietate rompono legami di vita e di affetto? O quando i bambini vengono sfruttati, umiliati, e anch'essi soffrono a causa di gravi patologie? Dov'è Dio, di fronte all'inquietudine dei dubbiosi e degli afflitti nell'anima? Esistono domande per le quali non ci sono risposte umane.

Possiamo solo guardare a Gesù, e domandare a Lui. E la risposta di Gesù è questa: "Dio è in loro", Gesù è in loro, soffre in loro, profondamente identificato con ciascuno. Egli è così unito ad essi, quasi da formare "un solo corpo". Gesù stesso ha scelto di identificarsi in questi nostri fratelli e sorelle provati dal dolore e dalle angosce, accettando di percorrere la via dolorosa verso il calvario. Egli, morendo in croce, si consegna nelle mani del Padre e porta su di sé e in sé, con amore che si dona, le piaghe fisiche, morali e spirituali dell'umanità intera. Abbracciando il legno della croce, Gesù abbraccia la nudità e la fame, la sete e la solitudine, il dolore e la morte degli uomini e delle donne di tutti i tempi.

Gratuitamente abbiamo ricevuto, gratuitamente diamo. Siamo chiamati a servire Gesù crocifisso in ogni persona emarginata, a toccare la sua carne benedetta in chi è escluso, ha fame, ha sete, è nudo, carcerato, ammalato, disoccupato, perseguitato, profugo, migrante. Li troviamo il nostro Dio, lì tocchiamo il Signore. Ce l'ha detto Gesù stesso, spiegando quale sarà il "protocollo" in base al quale saremo giudicati: ogni volta che avremo fatto questo al più piccolo dei nostri fratelli, l'avremo fatto a Lui.

Oggi l'umanità ha bisogno di uomini e di donne, e in modo particolare di giovani come voi, che non vogliono vivere la propria vita "a metà", giovani pronti a spendere la vita nel servizio gratuito ai fratelli più poveri e più deboli, a imitazione di Cristo, che ha donato tutto sé stesso per la nostra salvezza. Di fronte al male, alla sofferenza, al peccato, l'unica risposta possibile per il discepolo di Gesù è il dono di sé, anche della vita, a imitazione di Cristo; è l'atteggiamento del servizio. Se uno - che si dice cristiano - non vive per servire, non serve per vivere. Con la sua vita rinnega Gesù Cristo.

Per compiere questa missione, Egli vi indica la via dell'impegno personale e del sacrificio di voi stessi: è la Via della croce. La Via della croce è la via della felicità di seguire Cristo fino in fondo, nelle circostanze spesso drammatiche del vivere quotidiano; è la via che non teme insuccessi, emarginazioni o solitudini, perché riempie il cuore dell'uomo della pienezza di Gesù. È la Via della speranza e del futuro. Chi la percorre con generosità e con fede, dona speranza al futuro e all'umanità.

Dal discorso di Papa Francesco alla Via Crucis del 29/7 - GMG CRACOVIA

Celebrazioni dal 15 agosto al 4 settembre 2016

Lunedì 15 ASSUNZIONE DELLA BEATA VERGINE MARIA

S. Messe ore 7.30 - 9.00 - 11.00

Martedì 16 Ore 18.30 S. Messa

Mercoledì 17 Ore 18.30 Brugiolo Vittorio - Redi Guido, Renzo

Sabato 20 Ore 18.30 San Bernardo

Gianelle Lia - Xodo Chiara, Natale - Ferrara Paolo - Zanon Denis e morti sul lavoro - Ferrara Lucinda - Voltan Virginio, Diego - Zinelli Tania e def.ti Crescente e Zinelli - Michielon Oreste, Gino, Oriano, Zaira - Carraro Antonio, Salvina, Olindo - Frizzarin Giglio, Roberto, Rosa, Alessandro - Biasio Giorgio (diacono), Ermenegildo, Emilia, Carlo - sr Almalieta Cognolato Filippo - def.ti fam Cognolato e Callegaro

Domenica 21 XXI del Tempo ordinario

S.Messe ore 7.30 - 9.00 -11.00

Lunedì 22 Ore 18.30 **Beata Vergine Maria Regina** Angelo, Giuseppina

Mercoledì 24 Ore 18.30 **San Bartolomeo** – Brugiolo Aladino, Martino e def.ti fam. Zagolin e Brugiolo

Giovedì 25 Ore 18.30 **Dedicazione della Basilica Cattedrale**Balasso Maria – Gianelle Vittorio

Venerdì 26 Ore 18.30 Mandolaro Amabile (anniversario) – De Toni Alfonso e fam. def.ti – Turrin Bernardo, Rolando, Corinna

Sabato 27 Ore 18.30 **Santa Monica**Pengo Giovanni, Giovanna, Pietro, Luigi – def.ti fam.
Pagliaro – Miotto Floriano, Maria, Vittorino, Clara – Patella
Aurelio – Sarpato Domenico, Olindo, Silvana – Maritan
Santa – Masi Antonia – Zago Liliana – Tognon Albina –
Ferrara Luigi – Beggio Marino, Plinio

Domenica 28 XXII del Tempo ordinario

S.Messe ore 7.30 - 9.00 -11.00

Mercoledì31 Ore 18.30 Minesso Luigi e Zilio Mario

Giovedì 1/9 Ore 18.30 Marinello Eleonora, Pasquale

Venerdì 2 Ore 18.30 Anime del Purgatorio

Sabato 3 Ore 18.30 San Gregorio Magno
Battistello Demetrio, Vittoria, Paolo – Carraro Ettore, Elisa,
Benvenuto – Marampon Natale, Beatrice, Genny – Zinelli
Tania e def.ti Crescente e Zinelli – Friso Bruno - Mandolaro
Mario (compleanno) e def.ti fam. Mandolaro e Carraro –
Sandonà Abele

Domenica 4 XXII del Tempo ordinario

S.Messe ore 7.30 - 9.00 -11.00 - 18.30

In agenda

GIOVEDI' 18 AGOSTO

□ In mattinata partenza CAMPO FAMIGLIE a Camaldoli – La Verna – Romena SABATO 20

■ 21.00 PATRONATO aperto

SABATO 27

■ 21.00 PATRONATO aperto

LUNEDI' 29

■ 06.30 Uscita Chierichetti e Piccolo Coro a FIRENZE - Partenza da Scuole Elementari

MERCOLEDI' 31

■ 20.45 <u>Incontro con tutti i volontari della sagra parrocchiale</u> di quest'anno per un brindisi e una breve riflessione

VENERDI 2 SETTEMBRE

■ 20.30 Serata di presentazione delle attività parrocchiali di quest'estate:

Campiscuola ACR a Passo Cereda - Attività della Biblioteca

GIORNATA MONDIALE della GIOVENTU' a Cracovia

Campo 'ISSIMI DI I – II sup. - ESTATE in PATRONATO (circ. NOI)

Campo FAMIGLIE - Uscita CHIERICHETTI e PICCOLO CORO

Siete tutti invitati, specialmente partecipanti e familiari

SABATO 3

■ 21.00 PATRONATO aperto

ORARI MESSE

Dal 1/9 ritorniamo agli orari consueti delle S.Messe feriali e festive : ogni giorno S.Messa alle ore 18.30 e Domenica sera S.Messa ore18.30

Ricomincia la scuola! Scuola dell'Infanzia "Mater Divini Amoris"

Da <u>mercoledì 7 settembre</u> per i GRANDI e i MEDI - ore 8 - 12 Da <u>lunedì 12 settembre</u> per i NUOVI ISCRITTI

Felicitazioni...

Sono nati: **Giorgio** di Stefano Contiero e Claudia Benvegnù **Giulia** di Alessio Martinello e Carlisa Bordigato





Sabato 3 settembre alle ore 10.30 sarà celebrato il Matrimonio di Martina Trolese e Nicola Renati

Gita a GARDALAND martedì 6 settembre 2016

Iscrizioni in patronato la domenica mattina o in canonica